

# **COMUNE DI VARALLO POMBIA**

*Provincia di NOVARA*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

**Organo di revisione Anna Rita Marangio**

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Varallo Pombia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Marangio Anna Rita revisore del Comune di Varallo Pombia** ha ricevuto in data 29.3.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale del 28.3.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitulo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato

allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l’inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità

#### RILEVATO

- che l’Ente è in dissesto dal 22.04.2014;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	24	09/03/2017	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL TUEL 267/2000.
GC	38	23/03/2017	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili da riaccertamento anno 2016
GC	38	23/03/2017	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	138	19/10/2017	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE QUARTA VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 2 DEL TUEL 267/2000.
GC	140	13/11/2017	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
GC	39	21/03/2018	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili da riaccertamento 2017

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	14	29/04/2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017. APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE.
CC	25	01/07/2017	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO
CC	34	30/08/2017	BILANCIO DI PREVISIONE 2017. APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 01/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n39 del 21.3.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato attivato;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti previsti dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti; tali conti sono stati approvati dal Responsabile Finanziario con propria determina ed è stata fatta opportuna segnalazione alla Procura della Corte dei Conti in merito ai mancati riversamenti da parte della società Duomo Gpa, la quale risulta inadempiente anche in merito alla presentazione del conto di agente della riscossione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Spa, reso entro il 30 gennaio 2018.

### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	<b>1.401.562,40</b>
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	<b>1.401.562,40</b>

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	<b>1.401.562,40</b>
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

Totale accertamenti (+)	€.	4.312.744,50
Totale impegni (-)	€.	3.980.074,18
		-----
Avanzo	€.	332.670,32
FPV corrente (+)	€.	88.932,31
FPV capitale (+)	€.	66.897,70

Avanzo Applicato (+) €. 394.500,00

FPV spese (-) €. 243.949,51

**Saldo gestione competenza €. 639.050,82**

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>Comune di Varallo Pombia</b>			
<b>Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione</b>			
<b>VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)</b>			
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017		1.638.877,17	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		88.932,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.649.600,36
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		2.774.231,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		60.116,76
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		452.450,78
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>451.733,87</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		29.500,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)		0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili			
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>			<b>481.233,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		365.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		66.897,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		224.100,81
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		314.348,81
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		183.832,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>157.816,95</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>639.050,82</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Si rileva lo spostamento tramite FPV di € 183.832,75 in parte capitale relativi a lavori per i quali è stata esperita formale gara entro il 31.12.2017 tra cui l' adeguamento della centrale termica del palazzo comunale e della Scuola Materna, l'asfaltatura del parcheggio di Via G. Bruno, e la sostituzione della caldaia murale presso l'ambulatorio di Piazza Mazzini, così come evidenziato nella seguente tabella:

Numero Impegno	Codice	Voce	Cap	Art	Esigibile Anno 2018	Descrizione	Creditore
383	01.05.2	6470	2	1	105.000,00	LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA PALAZZO SEDE DEL MUNICIPIO CON SOSTITUZIONE CALDAIA E RIFACIMENTO IMPIANTI CONNESSI - AGGIUDICAZIONE LAVORI. CUP G46J17001600004 - CIG 7312419F0A esperita gara DT 55/2017	da definire
392	04.01.2	7030	2	2	65.000,00	LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA BOLOGNINO CON SOSTITUZIONE CALDAIA . AGGIUDICAZIONE. CIG. 720325386A CUP G44H17000850004 esperita gara DT n. 32/2017	GIUSTO BERTELLO
421	10.05.2	8230	8	5	11.000,00	LAVORI DI ASFALTATURA DEL PARCHEGGIO DI VIA G. BRUNO- CIG. Z50218162A esperita gara DT 69/2017	da definire
574	01.05.2	6430	8	1	2.832,75	C.I.G. N. Z9D2141C9A - SOSTITUZIONE CALDAIA MURALE CON MODIFICA TUBAZIONI IDRAULICHE, GAS E SCARICO DEI FUMI PRESSO L'AMBULATORIO DI PIAZZA MAZZINI, 1.	M.C. CALDAIE DI MASALA CLAUDIO
	TOTALE FPV CONTO CAPITALE					183.832,75	

Nella parte corrente hanno invece generato Fondo Pluriennale Vincolato per un totale di € 60.116,76 le spese per l'erogazione della produttività ai dipendenti e alcuni incarichi professionali per patrocinio legale le cui cause non sono ancora state discusse.

Imp.	Codice	Voce	Cap	Art	Esigibile Anno 2018	Descrizione	Creditore
6	01.03.1	230	2	1	1.700,00	COMPETENZE SERVIZIO FINANZIARIO 2017	PERSONALE COMUNALE
7	01.03.1	230	2	2	450,00	ONERI PREVIDENZIALI (CPDEL 23,80% E INADEL PREV. 2,88%) SERVIZIO FINANZIARIO	CPDEL INADEL E
9	01.06.1	560	2	1	1.700,00	COMPETENZE UFFICIO TECNICO 2017	PERSONALE COMUNALE
10	01.06.1	560	2	2	450,00	CONTRIBUTI CPDEL 23.8% UFFICIO TECNICO 2017	CPDEL INADEL DIPENDENTI COMUNALI E
12	01.07.1	670	1	1	1.700,00	COMPETENZE SERVIZI DEMOGRAFICI 2017	PERSONALE COMUNALE
15	01.07.1	670	2	2	450,00	ONERI PREVIDENZIALI (CPDEL 23,80% E INADEL PREV. 2,88%) 2017 SERVIZIO DEMOGRAFICI	CPDEL INADEL E
20	01.11.1	780	4	2	3.302,19	CONTRIBUTI CPDEL 23.8% SU STRAORDINARI, TURNI, REPERIBILITA', IND. RISCHIO, IND. COMPARTO 2017	CPDEL INADEL E
27	09.03.1	3530	2	1	1.700,00	COMPETENZE NETTEZZA URBANA 2017	PERSONALE COMUNALE
28	09.03.1	3530	2	2	450,00	CONTR. CPDEL 23.8% NETTEZZA URBANA 2017	CPDEL INADEL E
79	01.03.1	290	2	1	150,00	IRAP 8,5% SERVIZIO FINANZIARIO	IRAP
80	01.06.1	620	2	1	150,00	CONTRIB. IRAP 8,5% UFFICIO TECNICO	IRAP
81	01.07.1	730	2	1	150,00	IRAP SU RETRIBUZIONE PERSONALE UFF. ANAGRAFE E STATO CIVILE	IRAP
82	01.11.1	840	2	1	2.900,00	CONTRIB. IRAP 8,5% SU TURNI VIGILI, STRAORD., IND. EDUC.NIDO, IND. DI COMPARTO (QUOTA FONDO) REPERIB., IND. DI RISCHIO, PRONTO INTERVENTO	IRAP
85	09.03.1	3590	2	1	150,00	CONTRIB. IRAP 8,5% NETTEZZA URBANA	IRAP

133	01.11.1	780	4	1	110,77	INDENNITA' DI RISCHIO 2017	PERSONALE COMUNALE
136	01.11.1	780	4	1	233,13	TURNI POLIZIA LOCALE ANNO 2017	PERSONALE COMUNALE
186	01.02.1	140	28	1	5.923,84	INCARICO ALL'AVV. MAURIZIO FOGAGNOLO DI RAPPRESENTANZA AVANTI ALLA CORTE DI CASSAZIONE - RICORSO PROPOSTO DALL'A.T.C.di NOVARA AVVERSO L'ATTO DI DINIEGO RIMBORSO IMU ANNO 2012	STUDIO LEGALE AVV.TO FOGAGNOLO MAURIZIO
204	01.11.1	780	4	3	755,79	LAVORO STRAORDINARIO 2017	PERSONALE COMUNALE
228	01.11.1	780	4	1	33.521,85	FONDO EFFICIENZA SERVIZI 2017	PERSONALE COMUNALE
301	01.02.1	140	28	1	3.969,63	RICORSO AL TAR PIEMONTE - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - IMPEGNO DI SPESA PER NOMINA PROCURATORE AD LITEM.	FERRARIO AVV. ANNA LAURA
343	01.11.1	780	4	1	199,56	TURNI ASILO NIDO 2017	PERSONALE COMUNALE
TOTALE FPV PARTE CORRENTE					60.116,76		

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

<b>Comune di Varallo Pombia</b>				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				1.638.877,17
RISCOSSIONI	(+)	964.643,29	3.269.080,99	4.233.724,28
PAGAMENTI	(-)	929.143,43	3.541.895,62	4.471.039,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.401.562,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.401.562,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	430.921,94	1.043.663,51	1.474.585,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	81.046,59	438.178,56	519.225,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			60.116,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			183.832,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.112.973,19</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non figurano pagamenti per esecuzione forzata e nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	484.638,47	1.362.984,74	<b>2.112.973,19</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	115.749,30	549.178,38	1.079.252,15
b) Parte vincolata	276.000,00	440.223,02	708.881,27
c) Parte destinata a investimenti	23.789,84	154.344,11	32.330,58
e) Parte disponibile (+/-) *	69.099,33	219.239,23	292.509,19

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	935.456,20
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	35.000,00
Altri accantonamenti	108.795,95
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.079.252,15</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	279.445,37
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	429.435,90
<b>Totale parte vincolata(C)</b>	<b>708.881,27</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>32.330,58</b>
<b>Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)</b>	<b>292.509,19</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 39 del 21. 3. 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.332.708,49	964.643,29	430.921,94	62.856,74
Residui passivi	1.452.770,91	929.143,43	81.046,59	- 442.580,89

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	639.050,82		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>639.050,82</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		62.856,74		
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		442.580,89		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>505.437,63</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		639.050,82		
SALDO GESTIONE RESIDUI		505.437,63		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		394.500,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		573.984,74		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>2.112.973,19</b>		

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 935.456,20

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non si rileva necessità di dare approfondita spiegazione delle cancellazioni dei residui attivi trattandosi di cifre di esiguo importo (per un totale di € 20.447,09) e tutte riferite a insussistenze dell'attivo sopravvenute nel corso dell'anno 2017. Per quanto attiene ai minori residui inerenti tributi comunali le insussistenze derivano dalla stima effettuata in sede dei rendiconti precedenti sugli incassi di competenza presunti, mentre per quanto attiene la Tassa sui rifiuti, accertata tramite liste di carico, sono stati prodotti in corso d'esercizio le determinazioni di rideterminazione dei ruoli interessati.

L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'organo di revisione ritiene congrue l'accantonamento di tali quote

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il fondo è pari a zero poiché nessuna partecipata dell'Ente presenta perdite d'esercizio per l'anno 2016

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>3.500,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti a copertura di passività potenziali con i seguenti creditori:

- Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) >>> fondo morosi incolpevoli anni 2016 e 2017 € 17.765,95
- Fintel Engineering >>> compenso per attività accertamento Ici e Tarsu € 58.000,00 rif. G.C. 60/7.4.2016
- Camst Soc. Coop. a R.L. >>> pagamento rette utenti morosi come da contratto sottoscritto per € 5.500
- Sinistro intercorso tra ditta Autotrasporto Pizzolato / Gruppo Salerno SRL in cui il Comune è terza parte >>> accantonamento per rischio potenziale € 24.030,00

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei rischi potenziali **sono** risultate congrue rispetto alle *passività* potenziali probabili.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 22/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	146.539,51	53.516,56	80.367,79
Riscossione (competenza + residui)	141.893,94	55.203,29	65.618,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	5.191,39	
Residui riscossi nel 2017	2.641,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.550,32	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	17.390,70	
Residui totali	17.390,70	
FCDE al 31/12/2017	0	

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	80.152,79	103.538,41	-23.385,62	77,41%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	29.848,20	99.036,74	-69.188,54	30,14%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre	159,00	4.592,06	-4.433,06	3,46%	
Colonie e soggiorni stagionali		1.500,00	-1.500,00	0,00%	
Corsi extrascolastici		1.799,95	-1.799,95	0,00%	
Impianti sportivi	12.143,64	24.785,46	-12.641,82	49,00%	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
<b>Totali</b>	<b>122.303,63</b>	<b>235.252,62</b>	<b>-112.948,99</b>	<b>51,99%</b>	<b>36,00%</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	918.624,05	853.528,36	-65.095,69
102	imposte e tasse a carico ente	53.263,24	50.647,40	-2.615,84
103	acquisto beni e servizi	1.370.435,14	1.252.664,12	-117.771,02
104	trasferimenti correnti	161.640,18	153.218,65	-8.421,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	264.136,46	243.760,12	-20.376,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	51.741,13	57.149,48	5.408,35
110	altre spese correnti	172.402,57	163.263,13	-9.139,44
<b>TOTALE</b>		<b>2.992.242,77</b>	<b>2.774.231,26</b>	<b>-218.011,51</b>

## Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	2014	2015	2016	2017
Spese personale	953.025,41	880.162,09	918.529,88 – FPV rinveniente da anno 2015 € 93.037,75 = 825.586,30	853.528,36 – FPV rinveniente da anno 2016 al netto di eventuali economie incorse nel 2017 € 52.626,37 = 799.901,99

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999,

sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Il Comune di Varallo Pombia rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2015	2016	2017
5,565	4,642	6,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	219.486,06	264.136,46	243.760,12
Quota capitale	448.332,13	484.813,64	452.450,78
<b>Totale fine anno</b>	<b>667.818,19</b>	<b>748.950,10</b>	<b>696.210,90</b>

### **Analisi Servizi per conto di terzi**

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

### **Entrate Titolo 9**

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	683.500,00	398.917,91	284.582,09
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	60.000,00	40.125,42	19.874,58
<b>Totale</b>	<b>743.500,00</b>	<b>439.043,33</b>	<b>304.456,67</b>

### **Spese Titolo 7**

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	743.500,00	439.043,33	304.456,67
<b>Totale</b>	<b>743.500,00</b>	<b>439.043,33</b>	<b>304.456,67</b>

### **s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 39 del 21.3.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente per l'anno 2017 non ha evidenziato debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate  
Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati.

L'Ente ha provveduto all'individuazione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) tramite deliberazione di Giunta Comunale n. 171/14.12.2016 avente per oggetto : "Bilancio consolidato 2016 - Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento", la quale annovera nel GAP stesso gli enti partecipati ed include, seguendo i principi di rilevanza economica specificati nell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/11, quali componenti del PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO del Comune di Varallo Pombia ( ai fini della redazione del Bilancio Consolidato anno 2016) unicamente Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e il Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi.

Infine con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30.09.2017 si provveduto all' approvazione dello Bilancio Consolidato 2016 con relativa Nota Integrativa, evidenziando come, data l'esiguità delle partecipate del Comune, peraltro tutte con bilanci in attivo, i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati si discostino di ben poco rispetto a quelli iniziali, lasciando pertanto invariata la situazione contabile dell'Ente

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto scaricabile dal sito internet dell'ente al quale si rimanda e che evidenzia un tempo medio di pagamento delle fatture pervenute inferiore ai 30 giorni previsti dalla normativa vigente

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 e non segnala anomalie.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Gli articoli 251 e 265 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 stabiliscono che il periodo di dissesto è di 5 anni decorrenti da quello per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Il Ministero dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio riequilibrato in data 13.11.2014 e quindi la situazione di dissesto terminerà il 01.01.2019.

L'Ente pertanto, pur avendo chiuso la procedura di liquidazione e saldato tutti i debiti presenti nella massa passiva si trova comunque in fase di dissesto finanziario.

I parametri deficitari nel rendiconto 2016 presentano un unico parametro positivo riguardante la consistenza dei mutui contratti dal Comune, consistenza che risulta appesantita enormemente dal mutuo che l'ente ha dovuto assumere a copertura del debito contratto con Molteni Spa ai fini del riscatto della rete del gas metano, debito che ammonta ad € 3.500.000,00

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Si attesta che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

N° progr.	Agente Contabile						Nomina: a Fatto: b	Tipologia agente contabile	Oggetto del conto	Note
	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Prov. (sigla)	Codice Fiscale				
1	BORDINO	MARILENA	16/03/62	PETTENASCO	NO	BRDMLN62C56G520N	A	AGENTE CONTABILE	CODICE STRADA, PLATEATICO, VARIE	
2	AMBROSCA	MORENA	21/09/81	BUSTO ARSIZIO	VA	MBRMRN81P61B300U	A	AGENTE CONTABILE	CODICE STRADA, PLATEATICO, VARIE	
3	PARINI	GIUSEPPE	29/11/69	SESTO S. GIOVANNI	MI	PRNGPP69S29I690A	A	AGENTE CONTABILE	CODICE STRADA, PLATEATICO, VARIE	
4	AVELLINO	SARA	30/08/67	BUSTO ARSIZIO	VA	VLLSRA67M70B300E	A	AGENTE CONTABILE	DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE	
5	FANCHINI	CRISTINA	25/10/67	NOVARA	NO	FNCCST67R65F952T	A	ECONOMO	ECONOMATO	
6	BANCA INTESA SANPAOLO SPA					C.F 00799960158 E P.IVA 10810700152	A	TESORIERE COMUNALE	RENDICONTO DEL TESORIERE	
7	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE					C.F. E P.IVA 13756881002	A	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLI DI IMPOSTE E TRIBUTI NON ERARIALI	SUBENTRA A EQUITALIA DAL 01.07.2017
8	SAN MARCO SPA					C.F. E P.IVA 04142440728	A	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	RICOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	SUBENTRA A DUOMO GPA DAL 01.07.2017

Si segnala che la società Duomo Gpa di Milano Cf 00907370415 e P.Iva 13274540155, titolare della riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni sino al 01.07.2017, non ha reso il conto giudiziale ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/26.816 avendo la stessa omesso i riversamenti a favore dell'ente per tutto l'esercizio 2017; a seguito di ciò è stato effettuato scioglimento anticipato con la società stessa dal 01.07.2017 ed è stata reso opportuno esposto alla Corte dei Conti competente; non risulta pertanto possibile effettuare la parifica del conto e deposito dello stesso .

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il risultato di gestione finale positivo e maggiore rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

## STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo .

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali riferibili ai loculi del cimitero comunale ( della durata di anni 60)

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **CONCLUSIONI**

Nonostante tutto quanto esposto nella presente e nelle precedenti relazioni sui conti consuntivi di questi ultimi anni occorre sottolineare l'enorme sforzo compiuto dall'Amministrazione e dalla macchina burocratica che la affianca, volta alla soluzione della questione del dissesto, che come specificato, sussiste ormai solo formalmente, avendo l'Organo straordinario di liquidazione rendicontato al Ministero dell'Interno la chiusura finale della procedura di liquidazione nel mese di novembre del 2016.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Anna Rita Marangio

---